

QUARTIERE DI SAN CARLO

Questo il futuro dell'ecomostro

MARTEDÌ LA VARIANTE IN CONSIGLIO COMUNALE

di **LUCA GUERINI**

Tra le questioni più attese del prossimo Consiglio comunale di martedì 12 marzo, c'è la variante al piano attuativo "Lago Gerundo", che riguarda l'ecomostro di via Indipendenza. Da dieci anni l'area del quartiere di San Carlo attende risposte concrete.

Nel recente passato non erano mancate polemiche politiche circa il reimpiego della struttura. Il consigliere comunale Simone Beretta (FI) aveva accusato l'amministrazione d'aver illuso i cittadini per diverso tempo, dando ormai per certa la costruzione di un asilo, progetto poi non andato in porto nonostante gli annunci. Ma questa è acqua passata.

Facciamo un passo indietro. La storia di questo immobile comincia nel lontano 2005. Il 27 dicembre di quell'anno viene firmata la convenzione per la costruzione di un edificio, esclusivamente a uso pubblico, per ospitare, tra gli altri, il commissariato di polizia, come denotano gli attuali colori bianco e azzurro della facciata. La vecchia società non riesce a portare a termine il progetto, lasciando questa "cicatrice architettonica" nella parte ovest della città. Dopo 10 anni la vecchia convenzione scade, permettendo così di intraprendere un percorso di cambio destinazione d'uso con l'amministrazione comunale. Il resto è storia recente. Il 26 novembre scorso in Consiglio - non senza un confronto acceso - viene approvata la nuova variante al Piano di Governo del Territorio per portare l'immobile da un uso esclusivamente

pubblico a un uso commerciale/direzionale/ negozi di vicinato. Passati i sessanta giorni di Legge per le osservazioni - che non sono arrivate - nel Consiglio comunale della prossima settimana, come secondo punto in esame, troviamo l'approvazione definitiva della variante al piano attuativo denominato appunto "Lago Gerundo".

Il mutamento della destinazione da uso pubblica a uso privato porterà il Comune a incassare oltre 800.000 euro di oneri di urbanizzazione, da destinare alla costruzione del nuovo asilo comunale in luogo di quello di via Dante.

La Gerundo Center Srl, dunque, realizzerà un centro direzionale e commerciale. "La nuova costruzione, di 3.400 metri quadrati si compone di quattro piani fuori terra - spiega Riccardo Denti, amministratore unico della società - e parcheggio interrato per 40 posti auto. Nel terreno dietro l'immobile verrà realizzato,

invece, un parcheggio di circa 80 posteggi, che una volta pronto, come prevede la convenzione, sarà ceduto al Comune". Al pian terreno ci saranno negozi di vicinato, ai piani superiori il centro direzionale. Pare ci siano già contatti con diversi operatori interessati. "L'involucro esterno sarà cambiato totalmente - spiega ancora Denti - con adeguamento antisismico ed efficientamento energetico. Il cantiere dovrebbe concludersi per giugno 2020".

Tra le altre questioni affrontate martedì in Aula degli Ostaggi, ci saranno l'approvazione del PII in variante al Pgt "Aree in via Milano/ via Europa", l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale delle Farmacie comunali e diverse mozioni. Fra queste quella su piazza Garibaldi di FI e alcune dei Cinque Stelle. Una sola l'interrogazione, sempre di Manuel Draghetti, sulla valorizzazione del fiume Serio e sull'efficienza dell'impianto di depurazione.



Come sarà (a sinistra) e come è (a destra) la struttura di San Carlo, tra i punti in esame nel prossimo Consiglio comunale

Nutrie vicino alle case

La foto testimonia la presenza di numerose nutrie a cento metri dai condomini del quartiere sancarlino. Siamo nei pressi del centro sportivo: nel rigagnolo d'acqua hanno trovato sistemazione intere famiglie di roditori. Diverse le segnalazioni, ma ora la situazione sembra essere peggiorata. In queste giornate scorrazzano libere nel terreno tra la strada provinciale e il campo da calcio.

